



ANCEBOLOGNA

Collegio Costruttori Edili

COMUNICATO STAMPA

SBLOCCATI 11,5 MILIONI DI INVESTIMENTI DEI COMUNI BOLOGNESI DA UTILIZZARE ENTRO GIUGNO 2014. SCEGLIERE PROCEDURE DI GARA “SEMPLIFICATE” E PRIVILEGIARE LE IMPRESE DEL TERRITORIO.

Dichiarazione del Presidente di ANCEBOLOGNA, Luigi Amedeo Melegari.

“Per la prima volta dal 2008 il Governo, in attuazione della Legge di Stabilità 2014, ha deciso di allentare il Patto di Stabilità Interno per consentire agli Enti locali di avviare nuovi investimenti.

Il 13 febbraio scorso, il Ministero dell’Economia e delle Finanze ha assegnato i primi 850 milioni di euro che i Comuni potranno destinare ad investimenti fuori dai vincoli del Patto di Stabilità.

Per i Comuni della provincia di Bologna si tratta di investimenti pari a 11,5 milioni di euro.

Gli importi assegnati a ciascun Comune dovranno essere utilizzati rapidamente, entro giugno 2014, altrimenti verranno ri-assegnati ad altri Comuni.

Sollecitiamo perciò i Comuni della provincia a dare **rapida attuazione ai propri programmi di lavori pubblici** ed in particolare alle piccole e medie opere di manutenzione del territorio e delle infrastrutture pubbliche (scuole, edifici, strade, parchi) per **assicurare che le decisioni assunte a livello governativo abbiano una concreta immediata ricaduta a livello locale.**

Per rispettare le tempistiche ravvicinate (giugno 2014) **proponiamo ai Comuni, per i lavori fino al milione di euro, di utilizzare le procedure di gara semplificate e privilegiare, nel rispetto della normativa, le imprese del territorio** che sono in grado di garantire competenza, trasparenza, concorrenzialità, rapidità esecutiva.

Le imprese edili del territorio stanno attraversando un periodo caratterizzato dal crollo degli investimenti pubblici e privati (-50% negli ultimi 4 anni) e da conseguenti dolorose riduzioni del personale occupato, potrebbero così rendere più efficiente il patrimonio pubblico, allentare la tensione economica e sociale e fornire un contributo alla ripresa della domanda interna”.

Bologna, 25 febbraio 2014